CALVIZZANO

Morra rafforza la "sua" maggioranza

Dopo 16 mesi di opposizione rientrano in Giunta gli assessori (e consiglieri) Gala e Ferrillo

IL FATTO

Si è costituita a Calvizzano, agli inizi di ottobre, la nuova giunta comunale, sorretta da una nuova maggioranza. Ma, prima di andare oltre, una breve cronistoria politica di un anno e mezzo di Amministrazione Morra è d'obbligo.



Il sindaco Mario Morra

Come qualcuno forse ricorderà, l'attuale primo cittadino vinse la sfida elettorale del maggio 2001 capeggiando l'omonima lista civica. Entro', così, nella massima assise cittadina, un gruppo di 13 consiglieri politicamente composito e trasversale, ma indubbiamente sbilanciato verso il centrodestra. Ed i problemi non tardarono ad arrivare, con la quasi immediata fuoriuscita dalla maggioranza di due consiglieri di Forza Italia(Gianluca Ferrillo e Giacomo Napolano) e uno di Alleanza Nazionale(Antonio Gala). Un atto che ha costretto l'Amministrazione retta da Mario Morra a reggersi sul filo di un solo voto: 11 della maggioranza contro i 10 dell'opposizione. Sotto il profilo degli equilibri è stato un anno e mezzo difficile che ha visto modificare più volte l'assetto della Giunta. Si è quindi arrivati al Consiglio comunale del 27 giugno scorso, dove si è assistito all'azzeramento, da parte del sindaco, di tutte le deleghe. Dopo un'estate, quindi, di trattative e di "anarchia", si è giunti, con il Consiglio comunale d'inizio ottobre, al nuovo scenario politico-istituzionale che ha visto la fuoriuscita dalla maggioranza dei consiglieri Di Napoli e Ciaramella, il rientro dei dissidenti Ferrillo, Napolano e Gala, e formazione della nuova Giunta, con questi ultimi tre chiamati a farne parte. Ed ecco, dunque, fra novità e conferme, la nuova composizione.

- Politiche sociali: Giacomo Pirozzi(vicesindaco - confermato).
- Lavori pubblici: Gianluca Ferrillo (new entry).
- Acquedotto e trasporti: Giacomo Napolano (new entry).
- Commercio, industria e attività produttive: Antonio Gala (new entry).
- Igiene e sanità: Gismondo Ferrillo (confermato).
- Bilancio, finanza e personale: Giovanni Migliaccio (confermato).
- Servizi scolastici e cultura: Antonio Migliaccio (confermato).

IL DIBATTITO



Gianluca Ferrillo (FI)

E' bastato dare una nuova confgurazione all'attuale giunta per scatenare ancora una volta il dibattito politico in città. Ecco, a tal proposito, le opinioni di alcuni "addetti ai lavori": "Un anno e mezzo fa" sostiene Gianluca Ferrillo "uscimmo dalla maggioranza semplicemente perché il programma elettorale, sulla base del quale vincemmo le elezioni, non veniva applicato. E in questo anno e mezzo non si è provveduto a mettere mano alla riorganizzazione del personale; inefficaci sono state le politiche in ambito di Lavori pubblici e riguardo a tematiche quali l'acqua e mancata attuazione del P.I.P (piano di insediamento produttivo, ndr). Adesso, invece, pare che ci sia una piattaforma d'intesa più ampia e si possa lavorare con maggiore serenità". Antonio Gala precisa: "Oltre che lavorare meglio per il bene della comunià, al tempo stesso vorremmo anche dare a quest'Amministrazione una connotazione più politica e più partitica". Dal canto suo, infine, il sindaco Mario Morra afferma: "Stiamo lavorando affinché si ritorni alla vecchia maggioranza, quella del maggio 2001, in modo da realizzare un'ampia convergenza di persone e di idee per meglio attuare i programmi per il bene di Calvizzano. Del resto mi sento di dire che, nonostante le difficoltà, abbiamo lavorato bene. Tutte le opere pubbliche sono state realizzate senza utilizzare lo strumento della somma urgenza, le scuole funzionano, le opere di riqualificazione stradale si vanno concretizzando, e ancora meglio si farà in futuro. Per quel che riguarda, invece, la questione inerente il 'dare o meno all'Amministrazione una precisa impronta politica', beh credo che questa ipotesi non sia possibile. Com'è noto, di questa amministrazione fanno parte anche esponenti di sinistra. Quindi ogni ragionamento in tal senso è privo di fondamento".

Situazione, quindi, in parte ristabilitasi a Calvizzano, con Morra che ora può contare su una maggioranza più forte rispetto ai mesi scorsi, grazie all'appoggio di 11 consiglieri su 20. Ma, dicevamo in apertura di articolo, non si placano comunque le polemiche. I ben informati, infatti, continuano a sostenere che "le vere cause di dissenso politico ad oggi vertono sui consiglieri Di Napoli e Ciaramella". E, intanto, tuonano, attraverso numerosi manifesti murali, le critiche dei partiti di centrosinistra. Ppi, Ds e Comunisti Italiani accusano l'Amministrazione "di fare soltanto uno squallido gioco di poltrone".

Alfredo Paragliola

QUALIANO

Nasce il club "Margherita"

Dopo Villaricca e Giugliano, anche Qualiano ha presentato il suo progetto "Margherita". Domenica 6 ottobre in sala consiliare si è infatti svolta la prima manifestazione ufficiale di questo neonato soggetto politico con sede in piazza Rosselli. Anfitrioni del convegno i tre consiglieri comunali di minoranza, l'ingegner **Luigi Mancino**, il dottor **Andrea Granata** e il geometra **Domenico Pelliccia**, i quali hanno discusso sui maggiori temi che investono questo spicchio di hinterland napoletano insieme al sindaco di Villaricca, Lello Topo, e all'assessore all'urbanistica della Provincia, dottor Pasquale Sommese. Ma al meeting non sono mancati gli interventi di associazioni e liberi professionisti moderati da Stefano Panico. "La Margherita – ha affermato Granata – è un'esperienza innovativa perché, a differenza di altri partiti, non nasce da scissioni ma da una sinergia tra diverse culture politiche E noi a Qualiano riteniamo di poter pian piano costruire una classe di governo locale che sia innovativa anche nella sua organizzazione interna. Infatti, in ossequio allo statuto nazionale, formeremo dei circoli tematici al fine di poter essere quanto più vicini possibile alle esigenze della cittadinanza qualianese. Insomma, dopo anni di inedia amministrativa, che ancora oggi pone sul tappeto problemi scottanti come il disagio sociale, la scarsa mobilità da e verso Napoli e le occasioni di sviluppo mancato (vedi piano regolatore, ndr) c'è assoluto bisogno di riaccendere la speranza di una vera rinascita e, in tale ottica, noi della Margherita siamo pronti a raccogliere questa sfida esclusivamente finalizzata ad un progresso civile e sociale". Luigi Mancino, pur concorde con quanto espresso da Granata, ha però aggiunto: "A Qualiano c'è troppa pseudo assistenza agli anziani, troppo clientelismo e sono irrisolti problemi come quelli relativi ai lavoratori socialmente utili. Stante una situazione di questo genere, c'è solo bisogno di rilanciare uomini e idee in proiezione di un prossimo divenire politico della nostra città". Alle parole di Mancino sono seguite quelle di, Domenico Pelliccia, il quale ha sottolineato che "il ruolo consiliare della Margherita sarà quello di un'opposizione propositiva verso l'attuale amministrazione di centrodestra. E su temi come la disoccupazione che, dalle nostre parti sfiora il 50%, c'è assoluto bisogno di intervenire. In tale ottica, il piano regolatore può e deve essere, a mio avviso, un volano di sviluppo. Quindi faccio appello all'assessore Sommese di adoperarsi, per quanto può, al fine di consentire la velocizzazione dell'iter provinciale inerente il tortuoso percorso burocratico del Prg di Qualiano". E la risposta dell'esponente dell'Esecutivo presieduto da Amato Lamberti non si fa attendere. "Il Prg – ha sottolineato Sommese - va affrontato sicuramente con grande impegno da parte di tutti noi, perché rappresenta effettivamente uno strumento necessario per risolvere tante questioni: dall'occupazione al potenziamento di servizi e infrastrutture". Ha chiuso la serie di interventi il sindaco Lello Topo che ha posto l'accento sul fatto che "in queste comunità locali la Margherita può costruire un'alternativa politica di qualità e, in tale ottica, deve farsi interprete di una programmazione incentrata soprattutto sul potenziamento delle infrastrutture e dei servizi. Solo in questo modo – ha concluso Topo - si può davvero migliorare la qualità della vita dei residenti".

MARANO - Il consigliere comunale **Michele Izzo**, dopo sei anni di militanza nei DS, lo scorso 15 ottobre ha comunicato al Presidente del Consiglio la sua fuoriuscita dalla Quercia maranese e si è dichiarato indipendente.

DEGRADO AMBIENTALE / I CITTADINI SCRIVONO ALLE ISTITUZIONI

Ai Signori Commissari – Comune di Giugliano in Campania.

Sottoporre, ancora una volta, alle autorità e agli uffici competenti la "questione via Cumana" è imbarazzante, per non dire mortificante. Le poche attività commerciali ancora esistenti lentamente ma inesorabilmente tendono a chiudere i battenti. La strada in questione è ormai solo una via di collegamento tra la periferia e il centro della città e il tempo di percorrenza da via S.Francesco d'Assisi al Corso Campano (550 metri) in alcune ore della giornata arriva anche a 30 minuti. Gli stessi negozi restano pressoché inaccessibili ai pedoni; la sosta breve per accedere alle attività commerciali e sanitarie è resa quasi impossibile, perché via Cumana è diventata area di parcheggio abusivo, non vigilato e non regolamentato. La situazione è peggiorata con il rifacimento del look di piazza Matteotti ad opera della vecchia amministrazione di centrosinistra. Infatti, la creazione di "strutture architettoniche fisse" - e la conseguente chiusura alle auto - hanno creato non pochi problemi.

1) Hanno privato la cittadinanza di fruire al meglio dell'unica piazza esistente lungo tutto il corso Campano: uno spazio che aveva una sua ben specifica funzione e nella quale una volta si svolgeva il mercato.

2) 2)Hanno creato uno spazio squallido, impraticabile, non utilizzabile ai fini ricreativi, sociali ed espositivi.

3) Hanno privato le attività commerciali della zona di uno spazio che, se regolamentato dei modi e nei tempi, avrebbe favorito lo sviluppo complessivo delle aree limitrofe.

4) Hanno determinato, come immediata ed insostenibile conseguenza: a) una sosta selvaggia davanti alla chiesa di Santa Sofia e in via Cumana; b) un pericolo per i pedoni; c) un innegabile danno per le attività commerciali; d) un sicuro danno alla salute di chi è costretto a respirare in questa zona gas tossici e nocivi per circa 8 ore al giorno.

Per tutto quanto esposto, con la presente e per tutte le precedenti istanze mosse a riguardo, i sottofirmatari CHIEDONO di regolamentare la sosta in via Cumana con strisce azzurre, di istituire un servizio di vigilanza all'incrocio via Cumana-corso Campano e lungo la stessa via Cumana, di ridare a piazza Matteotti la sua funzionale architettura di spazio polivalente, con creazione di parcheggi regolamentati e controllati.

Firmato: dottor Francesco Russo, nato a Giugliano il 15 giugno 1932; dottoressa Daniela Russo; dottor Ernesto Fiordinotte; dottor Francesco Caiazzo Scala; dottor Cristofaro Tartarone.

VILLARICCA - *Egregio sindaco, dottor Raffaele Topo, con la presente intendiamo sensibilizzare le autorità competenti in quanto, a nostro avviso, le periferie del nostro comune lasciano ancora a desiderare in termini di qualità della vita. Il nostro riferimento è a quelle zone tanto "care" per il Catasto cittadino, ma che non hanno la particolare attenzione dell'Ente locale. Un esempio su tutte le strade della cerchia lontana dal centro storico è il corso Italia, specie nel tratto che confina con Qualiano. Una via percorsa pure da vecchi e nuovi sindaci, ma che rimane abbandonata da manutenzione, pulizia e sicurezza. Il nastro di asfalto, che dal cimitero conduce alla parrocchia S.Pasquale Bylon, è pericoloso nonostante da poco sia stato rifatto. A ridosso di alcune curve servirebbero, probabilmente, dei dissuasori di velocità, soprattutto per guidatori spericolati. Non una striscia pedonale. Mancano cartelli di segnaletica orizzontale e verticale. Dai parchi residenziali e dalle stradine private è pericoloso immettersi in auto sulla via principale, perché in alcuni tratti la visibilità è pessima. Marciapiedi nuovi, pavimentati con costoso porfido, non vengono quasi mai spazzati ed in alcuni punti già mancano i cubetti. Sia a destra che a sinistra, ai lati della carreggiata, alcuni tombini sono sprofondati e sono diventati a rischio. Dove mancano i marciapiedi l'erba costringe i pedoni ad invadere la strada.*

Un gruppo di residenti di corso Italia





Emilio Verde
FOTOGRAFO
Via Roma, 302
MELITO - Na
tel. 081 - 7101098

Nuova apertura punto vendita di articoli per la fotografia amatoriale e non solo...
via Roma 341
MELITO (Na)



EUROGOMME
SALVATORE SCHIOPPA
al vostro servizio dal 1985
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
PNEUMATICI - CERCHI IN LEGA
Firestone - Kléber - Pirelli - Michelin - Bridgestone
CONVERGENZA - EQUILIBRATURA COMPUTERIZZATA
Corso Italia, 73 - MUGNANO (Na) - Cell. 338/9616115
NEI PRESSI DELLA CLINICA DEI FIORI

Valletta
Parrucchieri
C.so Europa 260 - Villaricca (Na) - Tel. 081/8942372

ANALISI CLINICHE
CENTRO DIAGNOSTICO
BISIGNANO - GRANATA
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (Na) - tel. 081.818.50.55 - fax 081.818.80.97


TENNIS - CALCETTO
MINI GOLF
CENTRO SPORTIVO
RECCA
VIA RECCA - TEL. 5871706 - MARANO (Napoli)
(presso Holtel Ristorante Adelaide)

PA PANEDIL s.a.s.
Antonio Panico
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
RUBINETTERIA - ARREDO BAGNO
VIA FREZZA, 76/78/80 - Tel. 081 894 39 18 - Giugliano (NA)